

Salsomaggiore

Bambini ◊ Oggi sotto i portici del Comune e vicino al gazebo di viale Romagnosi si raccoglieranno fondi a sostegno del Telefono Azzurro offrendo un'ortensia azzurra.

Cross ◊ Si svolgerà oggi presso il crossdromo «Predella» la settima gara del campionato cross FMI, che inizierà alle ore 14.30. Tanti i crossisti di casa nostra in pista.

COOPERAZIONE ARIANNA BRIGANTI DA CIRCA QUATTRO ANNI LAVORA AL PROGETTO «CENTRO SOCIALE DI ALFABETIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE»



Il filo di Arianna porta a Kabul

Una salsese di 29 anni ha «fatto nascere» le prime quattro micro-imprese femminili in Afghanistan

Mariachiara Illica Magrini

«Mi preme far sapere quanto di buono stanno facendo queste donne: in un posto che a volte fa venire da piangere loro invece sorridono e ora, dopo quasi due anni qui, vedo sorridere anche i loro figli mentre giocano nell'asilo che abbiamo allestito all'inizio del programma».

A parlare da Kabul è la salsese Arianna Briganti, 29 anni. Da circa quattro anni Arianna - una laurea in Economia e una vocazione tutta orientata al sociale - è impegnata nella capitale afgana dove gestisce, alle dipendenze del Ministero degli Esteri, i progetti avviati dalla Cooperazione Italiana. È impegnata a portare speranza dove non rimangono che macerie e ad accendere qualche sorriso pur tra innumerevoli difficoltà. Racconta così delle donne coinvolte nel progetto che fino al prossimo dicembre la vedrà sul campo, di come «stanno lavorando molto duramente, nonostante le massicce restrizioni che le donne subiscono in un paese crudele come questo».

Sono quattro i progetti avviati e coinvolgono 60 donne a Kabul e circa altre 300 a Baghlan. «Il programma al quale lavoro - ha spiegato Arianna - ha preso il via alla fine del 2004 e sta dando ottimi risultati non solo in termini economici, ma anche sociali. Si tratta infatti di un pro-

getto rivolto alle donne che, come è noto, qui si scontrano con forti difficoltà quando intendono emergere, scavalcare il muro di scetticismo che le circonda o anche solo superare la paura di esporsi. Basta dire che inizialmente tutte partecipavano ai corsi di formazione indossando il burka, mentre ora sono pochissime e questo - aggiunge infine - è già un segnale positivo».

Il progetto, che ha dato vita al Centro Sociale di alfabetizzazione e formazione professionale di Kabul, si inserisce nell'ottica di supportare le donne e le fasce deboli. «Oltre alle attività legate all'universo femminile, che vanno dal ricamo alla cucina, con grande audacia si è scelto di proporre, al fianco dell'alfabetizzazione, corsi tecnici per l'assemblamento di lampade fotovoltaiche, riparazione di cellulari e lavorazione di pietre preziose».

Le competenze acquisite dalle donne afgane hanno inoltre consentito la nascita di 4 micro imprese che «con orgoglio - ha proseguito Arianna - si può dire siano le prime imprese femminili presenti in Afghanistan». E proprio a partire dalla micro-impresa Sultan Razia per la lavorazione delle pietre preziose, Arianna è ora referente per l'avvio di un progetto di commercio equo curato dall'associazione fidentina Jambo. Arianna terminerà il suo incarico in Afghanistan il prossimo dicembre. ◊



Una salsese a Kabul Arianna Briganti, 29 anni (qui sopra e in alto) da circa quattro è impegnata nella capitale afgana in progetti di cooperazione internazionale che favoriscono l'emancipazione delle donne.

COMMERCIO EQUO L'ASSOCIAZIONE JAMBO Con «Blue dignity» parte un aiuto da Fidenza

«Promuovere lo sviluppo del lavoro e della formazione femminile passando attraverso i canali del commercio equo e solidale. Si chiama Blue dignity il progetto che l'associazione fidentina Jambo sta attivando in Afghanistan - grazie anche al contributo di mediazione offerto dalla salsese Arianna Briganti - e che coinvolgerà la micro-impresa femminile per la lavorazione di pietre preziose Sultan Razia di Kabul».

«L'obiettivo è quello di contribuire a restituire alle donne afgane, la dignità che negli ultimi anni è stata loro negata, attraverso la promozione del lavoro e della formazione» ha spiegato Nelly Bocchi, curatrice del progetto che è stato presentato nel corso di un incontro ospitato al ridotto del teatro Magnani di Fidenza. Con riferimento alla collaborazione con Arianna ha poi aggiunto: «Perseguiamo questo obiettivo contribuendo ad un programma che, nell'ambito del Centro sociale di

alfabetizzazione e formazione di Kabul, mira all'emancipazione delle donne afgane fino a portarle al ruolo di imprenditrici autonome». Il progetto Blue dignity prevede l'acquisto di pietre preziose e semipreziose, ora solo tagliate, ma che proprio grazie al progetto, potranno essere anche lavorate dalla stessa micro impresa, per poi giungere ad una loro commercializzazione in Italia tramite i canali del commercio equo. «Il rapporto commerciale continuativo - ha proseguito Nelly - dovrebbe contribuire a garantire alla micro impresa, la sostenibilità economica dell'attività svolta». La serata è stata occasione anche per illustrare l'attuale situazione politica e sociale afgana e per introdurre i progetti che già impegnano l'associazione Jambo nel Chiapas e nel Kurdistan turco. Fino alla fine di maggio ogni sabato e domenica si potranno acquistare i prodotti commercializzati da Jambo nella bottega a Busseto in via Roma 51. ◊ M.I.M.

POLEMICA IL CONSIGLIERE DI FORZA ITALIA CRITICO SUL RIENTRO

Musile: «Care Terre Verdiane ma quanto ci costate?»

«Riteniamo questa sovrastruttura elefantica e molto onerosa»

Terre Verdiane: quanto ci costano? A fare i conti è il consigliere di Forza Italia Luca Musile Tanzi: «Avevamo criticato subito il metodo attraverso il quale l'amministrazione aveva aderito all'Unione ed il metodo con cui erano state approvate una serie di convenzioni aventi impatto economico sul bilancio del nostro Comune. Ci era stato detto, infatti, che il costo era pari a zero euro senza però che ci fos-



Unione Terre Verdiane Il consigliere Musile contrario al rientro di Salso.

se presentata una benché minima parvenza di relazione che dettagliasse attraverso quali conteggi si arrivava a tale risultato. Il nostro scetticismo nasceva dal fatto che riteniamo questa sovrastruttura elefantica e molto onerosa».

«Oggi possiamo dire che avevamo ragione - rileva - Confrontando il bilancio del nostro Comune con quello dell'Unione, si evince che, senza considerare gli introiti derivanti dalle contravvenzioni stradali, a fronte di minori spese per circa un milione di euro sono evidenziati maggiori trasferimenti per circa un milione e seicentomila euro». «La differenza che ne deriva di circa 600 mila euro - aggiunge - corrisponde al maggior costo delle Terre Verdiane per dieci mesi. Se invece ragioniamo in termini annuali il costo sale alla modica cifra di 700mila euro, un importo di poco inferiore al gettito generato dall'aumento dell'addizionale Irpef. A conti fatti ne sarà valsa la pena?». ◊

SalsoInBreve

OGGI COL PALLAVICINO
Il Salso lotta per il secondo posto

Si gioca oggi pomeriggio alle 15,30 la penultima giornata del campionato di Promozione. Il Salsomaggiore, al quale dovrebbe mancare solo Perazzi, squalificato, ospita allo stadio comunale "Francani" il Pallavicino. Ormai irraggiungibile la Casalese, l'obiettivo dei termali è ora quello di conservare la seconda piazza che apre le porte agli spareggi e quindi alla possibilità di conquistare comunque la promozione in Eccellenza. Per raggiungere questo traguardo, la compagine gialloblù chiama a raccolta il proprio pubblico nell'ultima partita interna, nella quale già si potrebbe festeggiare la matematica certezza del secondo posto.



BANCARELLE
Oggi in centro il Mercato del Forte

Oggi per tutto il giorno il centro di Salso sarà invaso dalle bancarelle del Consorzio «Il Mercato del Forte». L'esposizione si snoderà fra via Valentini, via Bacchelli, piazza e via Berziani, via Mazzini, piazza Libertà, via Divisione Julia. Da Forte dei Marmi arriveranno un'ottantina circa di banchi.

TERMINI DI SCADENZA
Consigli delle Terme Un'altra proroga

Ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle candidature alla designazione dei componenti dei Consigli di Amministrazione e Collegi Sindacali delle Terme di Salsomaggiore e Tabiano. I bandi, scaduti ieri, sono stati infatti prorogati al 30 aprile. Finora sono pervenute al Comune una cinquantina di domande, da tutta Italia. Quindi i primi giorni di maggio saranno decisivi per la scelta e la nomina dei nuovi vertici delle due aziende termali che vedrebbero l'arrivo anche di un amministratore unico per le due Terme. E' stata fissata infatti per il 3 maggio l'assemblea dei soci delle Terme per l'approvazione del Bilancio.